

Pordenone, 18/12/2019

**Decreto n.2/2019**

**Oggetto:** Realizzazione del nuovo serbatoio di Sarone Alta e relative condotte in Comune di Caneva. ESPROPRIO ai sensi dell'art.20, comma 11, e dell'art.23, comma 1, del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327.

**Ditta 01:** Bessega Bruna, Bessega Dominique Elsa Stanislawa, Bessega Joelle Christiane Stanislawa, Bessega Laura, Bessega Maria, Bessega Viviana, Carlet Marisa, Leruse Christiane Marie Elisa, Leruse Patricia Marcelle Regina e Smolarek Regina Maria;  
(Decreto n° 4 Registro Espropri)

#### IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

**Premesso** che l'art.147 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152, 'Norme in materia ambientale', prevede che i servizi idrici integrati siano organizzati sulla base di ambiti territoriali ottimali definiti dalle Regioni in attuazione della legge 5 gennaio 1994, n.36;

**Richiamata** la legge regionale 15 aprile 2016, n.5, 'Organizzazione delle funzioni relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani', e in particolare i seguenti articoli:

- art.3, comma 1, ove si stabilisce che "l'intero territorio regionale costituisce l'Ambito territoriale ottimale in conformità agli articoli 147 e 200 del decreto legislativo 152/2006";
- art.4, comma 1, che istituisce "l'Autorità unica per i servizi idrici e i rifiuti (AUSIR), Ente di governo dell'ambito, cui partecipano obbligatoriamente tutti i Comuni della Regione per l'esercizio associato delle funzioni pubbliche relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani, previste dal decreto legislativo 152/2006";
- art.13, comma 9, in base al quale "ai sensi dell'art.158-bis del decreto legislativo 152/2006 i progetti definitivi delle opere e degli interventi previsti nel Piano d'ambito per il servizio idrico integrato sono approvati dall'AUSIR che provvede alla convocazione di apposita conferenza di servizi. Tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici";

#### Dato atto che:

- con Determinazione del Commissario della Consulta D'Ambito ATO Occidentale n.64 del 22.12.2017, è stato approvato il progetto definitivo-esecutivo dell'opera in oggetto;
- con la medesima Determinazione è stata delegata al Gestore d'Ambito HydroGEA S.p.A. ogni attività inerente l'esercizio dei poteri espropriativi, ai sensi dell'art.158-bis, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.13, comma 10, della L.R. n.5/2016;
- con l'approvazione del progetto è stata, inoltre, dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi dell'art.12, comma 1, lettera a), del D.P.R. 327/2001;

**Dato atto** che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati di cui al D.P.R. 327/2001, sia rispetto all'avviso di avvio del procedimento, sia per quanto riguarda le previste notificazioni e/o comunicazioni di cui alla precitata normativa, conseguenti all'approvazione del progetto definitivo-esecutivo;

**Visto** gli accordi di cessione bonaria sottoscritti dalla ditta in oggetto per la cessione delle aree da espropriare, agli atti della presente Autorità Espropriante;

**Accertato** che è stato effettuato il pagamento dell'indennità spettante per l'espropriazione dei beni interessati dai lavori in oggetto, pari a € **10.584,00**, alla ditta 01, giusta determinazione del Responsabile della Direzione Regulatoria n.2 di data 02.10.2019;

**Rilevato** che l'immissione in possesso delle aree di cui trattasi ha avuto luogo in data 18.03.2018, come risulta dal verbale redatto in pari data;

**Atteso** che occorre procedere al trasferimento della proprietà delle aree in questione a favore della società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello n.5, C.F. e P.IVA 01683140931, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.20, comma 11, del D.P.R. 327/2001;

**Richiamata** la deliberazione del Consiglio di Amministrazione di HydroGEA S.p.A. di cui al verbale n.16 di data 10 luglio 2019, con la quale viene attribuita al Responsabile della Direzione Regulatoria, dott. Renato Villalta, delega permanente alla sottoscrizione di provvedimenti espropriativi;

**Visto** il D.P.R. 08/06/2001, n.327;

## DECRETA

**Art.1** E' pronunciata a favore della società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello n.5, C.F.: 01683140931, Autorità Espropriante e Beneficiario dell'Espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti ed identificati catastalmente:

A) Comune di Caneva:

**CT: sez U fgl 7 part. 402 di ha 00.24.60;**

**CT: sez U fgl 7 part. 403 di ha 00.17.40;**

**BESSEGA BRUNA**

[omissis]

**PROPRIETA' per 6/30**

**BESSEGA DOMINIQUE ELSA STANISLAWA**

[omissis]

**PROPRIETA' per 2/30**

**BESSEGA JOELLE CHRISTIANE STANISLAWA**

[omissis]

**PROPRIETA' per 2/30**

**BESSEGA LAURA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**BESSEGA MARIA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**BESSEGA VIVIANA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**CARLET MARISA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**LERUSE CHRISTIANE MARIE ELISA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**LERUSE PATRICIA MARCELLE REGINA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 3/30**

**SMOLAREK REGINA MARIA**  
[omissis]  
**PROPRIETA' per 2/30**

- Art.2** Il presente decreto dispone il passaggio della proprietà alla società HydroGEA S.p.A., con sede a Pordenone (PN), Piazzetta del Portello n.5, C.F. e P.IVA 01683140931, dando atto che l'immissione in possesso è già avvenuta in data 18.03.2018.
- Art.3** Questa Autorità provvederà senza indugio, a sua cura e spese, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate ed alla successiva trascrizione presso la competente l'Agenzia delle Entrate – Servizio Pubblicità Immobiliare, oltre alla voltura catastale.
- Art.4** In relazione all'art.10 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23, si specifica che le aree oggetto del presente procedimento espropriativo ricadono, secondo le indicazioni dello strumento urbanistico comunale, in Zona Territoriale Omogenea "E" ai sensi del D.M. 1444/68.
- Art.5** Questa Autorità Espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto agli interessati.
- Art.6** Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.
- Art.7** Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, punto 22 – Tabella B, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai

sensi del D.Lgs. n.23/2011, art.10, comma 3.

**Art.8**

In relazione al disposto dell'art.3, comma 4, della Legge 07 agosto 1990, n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Friuli Venezia Giulia;
- in alternativa, entro 120 giorni dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

**Il Responsabile delle Direzione Regulatoria**

**-Renato VILLALTA-**

(documento sottoscritto digitalmente  
ai sensi del D.Lgs. n.82/2005 e s.m.i.)